Fondamenti di Informatica Simulazione

Istruzioni per lo svolgimento e la consegna

- La prima operazione da effettuare è modificare il file studente.txt (presente nella directory dove avete trovato questo pdf) inserendo il proprio nome e cognome e numero di matricola. Utilizzare un semplice editor di testo, salvando il file senza modificarne il nome.
- Nella stessa directory sono presenti i file necessari allo svolgimento dell'esercizio. Per ogni esercizio dovrà essere modificato solamente il file .c corrispondente. Non devono essere modificati né spostati o eliminati i rimanenti file, pena la valutazione negativa dell'assegnamento. Nel file .c dovranno essere mantenuti tutti e soli gli output a schermo forniti, in modo da mantenere la corrispondenza con l'output di esempio. Inoltre, è possibile definire funzioni ausiliarie all'interno del sorgente .c.
- Per compilare e generare l'eseguibile, da terminale entrate nella directory dove avete trovato questo pdf e lanciate il comando make nome_esercizio. Il nome_esercizio corrisponde al nome del sorgente, privato dell'estensione .c. Verrà generato l'eseguibile nome_esercizio che, lanciato da terminale (./nome_esercizio), vi permetterà di provare il vostro programma.
- Lanciando invece il comando (./self_evaluation nome_esercizio) eseguirete in maniera automatica alcuni test per verificare le soluzioni che avete implementato. I test sono studiati per verificare anche i casi particolari, in modo da gestire quelli che possono essere errori comuni in fase di implementazione. Tenete presente che il correttore funziona solo all'interno di una distribuzione Linux a 64 bit (ad esempio, le macchine messe a disposizione nel laboratorio).
- La procedura di consegna dovrà iniziare lanciando il programma ./prepara_consegna.sh presente nella directory dove avete trovato il presente pdf. Una volta lanciato, esso genererà un archivio di nome consegna.tar.gz: tale file sarà l'unico che dovrà essere inviato attraverso il sito https://esami.elearning.unipd.it per consegnare il vostro elaborato, seguendo anche le istruzioni che saranno fornite in aula dai docenti.

Considerate 2 aspetti:

- Se ci sono errori in compilazione/esecuzione, c'è qualcosa che rende errata/incompleta la vostra implementazione;
- Se non ci sono errori in compilazione/esecuzione, verificate che i risultati siano corretti (in alcuni casi è molto semplice fare il calcolo anche a mente).

1 Liste tandem (list_tandem.c)

Lo svolgimento di questo esercizio richiede la comprensione preliminare dei concetti:

- tandem: stringa che, ad eccezione dell'eventuale carattere centrale, è costituita esattamente dalla stessa sottostringa ripetuta 2 volte (sono tandem "anan" e "ingeing");
- palindromo: stringa che, ad eccezione dell'eventuale carattere centrale, è costituita esattamente dalla stessa sottostringa specchiata (sono palindromi "anna" e "ingegni").

Inoltre, è importante notare che le stringhe composte da 0 (vuota) o 1 caratteri sono per definizione sia tandem che palindromi.

Per semplicità in questo esercizio considereremo solo caratteri minuscoli (['a'-'z']). Ora, data una lista concatenata di char:

```
// Struttura dati che rappresenta un nodo della lista di char
struct CharNode {
   char value;
   struct CharNode* next;
};
```

sviluppare e testare le seguenti funzioni C:

```
// 1. Verifica se due nodi contengono lo stesso carattere
bool compare_char(struct CharNode* node_1, struct CharNode* node_2);
```

la funzione riceve come in input 2 puntori a CharNode e dovrà restituire true se i nodi contengono lo stesso carattere, false altrimenti;

```
// 2. Calcola la lunghezza della lista in input
int list_len(struct CharNode *head);
```

la funzione riceve in input il puntore al nodo iniziale di una lista concatenata di char e dovrà restituire il numero di nodi che compone la lista;

```
// 3. Verifica se la lista in input costituisce un tandem
bool is_tandem(struct CharNode *head);
```

la funzione riceve in input il puntore al nodo iniziale di una lista concatenata di char e dovrà restituire true se la lista rappresenta un tandem, false altrimenti;

```
// 4. Se la lista in input costituisce un tandem la trasforma in un palindromo
bool tandem_2_palindrome(struct CharNode *head, char palindrome[]);
```

la funzione riceve in input il puntore al nodo iniziale di una lista concatenata di char e, nel caso questa sia un tandem, dovrà trasformarla in una stringa palindroma.

Il processo dovrà avvenire mantenendo inalterata la prima ripetizione della sottostringa e invertendo la seconda (ad esempio "otot" \rightarrow "otto", oppure "radra" \rightarrow "radar").

Il risultato dovrà essere salvato in palindrome, un array di caratteri preallocato (non c'è bisogno di memoria dinamica), anch'esso fornito come parametro della funzione.

Inoltre, la funzione restituisce true se la conversione è avvenuta correttamente, false altrimenti (quando la lista in input non rappresenta un tandem).

Le quattro funzioni richieste sono pensate in modo che compare_char() possa essere utilizzata per sviluppare is_tandem(), che a sua volta può essere integrata per completare tandem_2_palindrome(). In fine, list_len() potrebbe risultare utile sia in is_tandem() che in tandem_2_palindrome().

Il programma di test è già implementato e compilato come file oggetto list_tandem_main.obj. Per riuscire ad utilizzare usare il comando gcc, è necessario linkare il file come segue:

```
gcc -o list_tandem list_tandem.c list_tandem_main.obj
```

Esempio 1

Lista dati in input:

| m | -> | а | -> | d | -> | m | -> | а | -> | NULL | | |
|---|----|---|----|---|----|---|----|---|----|------|--|--|
| | | | | | | | | | | | | |

Output:

madam

Esempio 2

Lista dati in input:

j -> NULL

Output:

j

Esempio 3

Lista dati in input:

| n | -> | 0 | -> | n | -> | 0 | -> | NULL | |
|---|----|---|----|---|----|---|----|------|--|
|---|----|---|----|---|----|---|----|------|--|

Output:

noon

Esempio 4

Lista dati in input:

t -> a -> n -> d -> e -> m -> NULL

Output:

Not a tandem!

2 Conteggio elementi pari (count_even.c)

Scrivere una funzione C che conti il numero di elementi pari all'interno di una matrice quadrata di interi. Ai fini di questo esercizio, 0 è considerato un numero pari. La funzione da sviluppare è la seguente:

// Conta gli elementi pari all'interno di una matrice quadrata di interi
int count_even(int *matrix, int size);

Il programma di test è già implementato e compilato come file oggetto count_even_main.obj. Per riuscire ad utilizzare usare il comando gcc, è necessario linkare il file come segue:

gcc -o count_even count_even.c count_even_main.obj

| Esempio 1 | Esempio 2 | | | | |
|----------------------------------|--|--|--|--|--|
| Matrice in input: | Matrice in input | | | | |
| 1 2 3 4 | 0 | | | | |
| Output: | Output: | | | | |
| 2 | 1 | | | | |
| Esempio 3 | Esempio 4 Stringa in input: 1 2 1 2 2-2-1-2-1 1 2 1 2 2-2-1-2-1 Output: | | | | |
| Stringa in input: | | | | | |
| -1 -2 -3 -4 -5 -6 -7 -8 -9 | | | | | |
| Output: | | | | | |
| 4 | 8 | | | | |